

# Missione occupabilità, dalle Tlc una ricetta per il lavoro che cambia

**L**a parola d'ordine è occupabilità. Gira attorno a questo concetto il primo accordo firmato dall'Anpal con un'associazione imprenditoriale, l'Asstel guidata da Dina Ravera. L'obiettivo è tarare le politiche attive sulle esigenze di formazione e riqualificazione imposte alle imprese delle Tlc dall'avanzata delle tecnologie digitali.

Il problema, ovviamente, non riguarda solo le compagnie di telecomunicazioni, che nel caso dello smart working, per fare un esempio, si sono portate avanti con una serie di accordi firmati con i sindacati. In ballo c'è qualcosa di più, vale a dire il modo con cui l'economia italiana nel suo insieme, a cominciare dall'industria, che ha di fronte la sfida di Industry 4.0, saprà reagire alla quarta rivoluzione industriale. "E' sul digitale che nei prossimi anni si gioca la competitività dell'Italia e dell'Europa", osserva la senatrice Pd Annamaria Parente nel corso del convegno organizzato a Roma da Jobsinaction per fare il punto su lavoro e digitale.

Il mercato chiede nuove professio-

nalità, ma in pochi sembrano accorgersene; il dibattito italiano per lo più resta impantanato "in una logica provinciale, di chiusura, che amplifica i timori sull'occupazione e alimenta il clima di sfiducia", ragiona Parente. Sfiducia che traspare, in modo giustificato peraltro, dall'atteggiamento dei giovani che "in una ricerca curata dal Censis che sarà presentata lunedì alla Camera parlano di lavoro come lavoro negato". Per il ministro del Lavoro Giuliano Poletti una delle prime cose da fare è "sostenere la ricostruzione dei profili professionali dei nostri giovani, investendo sulle loro competenze e sulla loro formazione continua. Queste azioni saranno più sinergiche ed efficaci se i processi di cambiamento verranno gestiti nel corso della vita delle imprese". Dal cui angolo visuale, dice il presidente di Asstel Dina Ravera, emerge con chiarezza "l'esigenza di un progetto nazionale che miri ad aumentare l'occupabilità delle persone nella filiera delle Tlc con una visione a medio - lungo termine".

C.D'O.

